

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— SENATO&AMBIENTE, A.S 2022-2023 ————

Doc. S&A
n. 2

RISOLUZIONE DELL'ISTITUTO TECNICO VITTORIO EMANUELE II

d'iniziativa delle CLASSI 5 AT e 5BT

Approvata il
23 maggio 2023

*ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, a conclusione dell'esame
dell'affare assegnato sulla rigenerazione e utilizzo sostenibile dell'ex arena
"Mario Argento" di Napoli*

L'Istituto "IIS Vittorio Emanuele II" di Napoli,
nell'ambito dell'affare inerente la rigenerazione e l'utilizzo sostenibile dell'ex
arena "Mario Argento" di Napoli,

premesso che:

la struttura, di proprietà del Comune di Napoli, costituita da una superficie di 12870 mq, 8000 posti a sedere e un'area antistante adibita a parcheggio, versa in uno stato di completo degrado e abbandono;

cambiare la destinazione d'uso dell'immobile e rivitalizzare questo bene pubblico presenta per la comunità scolastica e del territorio un'opportunità per ottenere un centro polifunzionale che abbia come finalità principale la riqualificazione dell'area attraverso l'offerta di servizi ai giovani e la creazione di nuovi posti di lavoro;

valutato che:

la legislazione in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi, in attuazione dell'art.7 della L. 86/2019 e il d.lgs. n.38/2021 hanno abbreviato l'iter burocratico-amministrativo in quanto chi intende realizzare un intervento di riqualificazione delle infrastrutture sportive, è tenuto a presentare, all'ente locale di riferimento, un documento di fattibilità, in cui sono individuate ed analizzate le varie possibili soluzioni progettuali ed in cui si dà conto della valutazione di ciascuna di esse, sotto il profilo qualitativo, anche in termini ambientali, nonché sotto il profilo tecnico ed economico;

i Comuni, possono quindi secondo la normativa, gestire direttamente gli impianti sportivi, oppure darli in gestione a privati, anche perché gli Enti Pubblici non sono dotati delle specifiche professionalità richieste per gli impianti sportivi;

valutato che:

è necessario recuperare gli impianti sportivi fatiscenti e in stato di abbandono perché la loro conservazione ha un minore impatto ambientale evitando che si occupi ulteriore suolo con conseguente inquinamento e danni alla salute;

negli anni sono stati presentati progetti per la rivitalizzazione del palazzetto dello sport finalizzati alla trasformazione della struttura in un complesso a pagamento.

considerate le audizioni svolte da cui è emerso che:

Il Presidente della Commissione Sport del Comune di Napoli, Gennaro Esposito, il Consigliere Luigi Musto, il Consigliere Sergio Colella, in qualità di consigliere delegato allo sport della Città Metropolitana, unitamente agli Assessori E. Ferrante e C. Guazzo hanno precisato che quello della ricostruzione degli impianti sportivi è un tema fondamentale per la città di Napoli;

per la ricostruzione del Mario Argentò, è all'esame dell'Amministrazione un progetto che prevede un palazzetto che possa ospitare grandi eventi sportivi e concerti e la creazione in tutta l'area di strutture ricettive e parcheggi;

in assenza di risorse finanziarie disponibili, l'Ente sta sollecitando proposte di project financing per la ricostruzione dell'impianto;

il ruolo del Comune deve essere quello di selezionare i migliori progetti che inseriscano prerogative, sociali e sportive per i cittadini, dirette a creare utilità per la collettività, nonché a favorire la diffusione della pratica sportiva.

impegna il Governo:

- ad adottare le opportune iniziative affinché si istituisca un tavolo permanente di dialogo tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto di riqualificazione dell'ex arena "Mario Argentò". Tale tavolo deve coinvolgere non solo i rappresentanti delle realtà istituzionali e associative locali, ma anche i professionisti e le scuole, al fine di monitorare lo stato di avanzamento del progetto e facilitare l'attuazione delle opere previste. È essenziale creare un clima di confronto costruttivo e continuo, al fine di favorire una collaborazione attiva e una gestione efficiente delle risorse disponibili.

- ad avviare una campagna promozionale ed informativa sul territorio, dedicata ai temi del recupero e della riqualificazione urbana. Tale iniziativa prevede la creazione di punti informativi e la realizzazione di seminari di formazione, al fine di sensibilizzare i cittadini sulle tematiche del recupero urbano, promuovendo l'importanza della tutela del patrimonio architettonico e del paesaggio urbano. Inoltre, l'iniziativa mira a fornire strumenti e competenze a tutti i cittadini interessati a partecipare attivamente alla promozione di politiche urbane sostenibili e orientate alla valorizzazione del territorio.

- a supportare le iniziative legislative finalizzate al recupero nel tessuto urbano degli impianti sportivi abbandonati al fine di creare luoghi di aggregazione, di cultura e di socializzazione che, dal punto di vista della tutela dell'ambiente non creino occupazione di ulteriore suolo e siano finalizzate al benessere dei cittadini.

- a valutare la possibilità di stanziare fondi del PNRR per consentire agli enti locali di provvedere al recupero degli impianti sportivi abbandonati, senza l'intervento dei privati, in modo da consentire ai cittadini di fruire di tali impianti a prezzi modici, salvaguardando le fasce più deboli con l'accesso gratuito.

- ad affrontare quanto prima la tematica della sostenibilità ambientale in relazione agli impianti sportivi abbandonati quale tema centrale nelle politiche giovanili, nella tutela della salute e nella difesa delle fasce più deboli dei cittadini.